

Scattano i controlli sui rifiuti abbandonati

Pubblicato: Giovedì 20 Settembre 2012

A Cassano Magnago scattano i controlli sui sacchi lasciati sulle vie e nei boschi: in venti giorni la Polizia Locale ha elevato sette sanzioni da 50 euro ad altrettante persone "pizzicate" grazie ai controlli. **«L'abbandono dei rifiuti – fa notare il sindaco Nicola Polisenò – è una brutta usanza** che costa molto alla comunità cassanese: **si spendono infatti 80-100mila euro all'anno** che l'azienda e quindi il Comune devono recuperare e che quindi sono pagate da tutti i cittadini». Tradotto: 4-5 euro a persona, bambini e anziani compresi.

Ecco perchè sono partiti i controlli più stringenti: come già in altre località (ad esempio, per stare in zona, a Samarate) l'azienda per i rifiuti Sieco e la Polizia Locale si trasformano in investigatori, per recuperare dati personali all'interno dei sacchi abbandonati, come ad esempio copie di estratti conto o bollette. **«È finita la pacchia per i furbi, andremo a prenderli a casa»** annuncia con toni trionfali il sindaco. I controlli sono stati svolti anche in zone centrali, come via Carducci, via San Giulio-Piazza Italia, via Silvio Pellico. «Da parte degli agenti e del comandante Cesare Mendoza c'è grande disponibilità anche nella gestione degli orari» riconosce l'assessore competente **Giovanbattista Oliva**. Altra questione, le zone boschive, dove si interviene in modo diverso su problemi diversi.

Oltre ai controlli sui rifiuti, scattano poi anche i controlli sui pagamenti, con la promessa di controlli «su chi richiede contributi e esenzioni», alla ricerca di eventuali anomalie. «Non vogliamo fare cassa ma migliorare il servizio» conclude Polisenò

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it